



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.I.S "GIUSEPPE FERRO"

TPIS00900X

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S "GIUSEPPE FERRO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0010641** del **20/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/01/2025** con delibera n. 4/25*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 7 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 14 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 16 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Gli studenti frequentanti l'Istituto provengono da un contesto socio economico eterogeneo. Gli studenti di origine straniera frequentanti l'Istituto sono poco numerosi e comunque ben inseriti nel gruppo classe e appartenenti a famiglie integrate nel tessuto sociale del contesto d'arrivo. Inoltre sia per il Liceo Classico sia per lo Scientifico gli alunni iscritti al primo anno si concentrano più numerosi nelle fasce alte per voto all'esame di licenza media, con una percentuale che riflette il dato provinciale, regionale e nazionale o lo supera di poco. Tuttavia parecchi alunni della scuola (circa il 30%) sono pendolari, dato che l'Istituto ha un bacino d'utenza che abbraccia circa 10 comuni limitrofi ad Alcamo. Pertanto il confronto fra i diversi contesti socio-economici porta ad una percentuale di situazioni di disagio superiore al dato medio regionale e nazionale. Il rapporto studenti - insegnanti è sensibilmente superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Ne consegue un eccessivo numero di alunni per classe, superiore alla media provinciale. Riguardo il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni, si registra un abbassamento del livello con conseguente passaggio da livelli alti o medi a un livello medio-basso per entrambi i licei. Tale dato scaturisce probabilmente dal forte esodo intellettuale che ha caratterizzato il territorio negli ultimi anni a causa della crisi economica. L'Istituto opera in un'area caratterizzata da un potenziale turistico di straordinario valore, sul quale si sta finalmente investendo, seppur con una certa lentezza. La ricchezza artistica e ambientale costituisce un'opportunità di riferimento culturale nella prassi didattica, ma anche di intervento attivo sul territorio. Si sono attivati canali di positiva interlocuzione e collaborazione con l'amministrazione comunale per progetti e interventi condivisi. Tuttavia il territorio di riferimento dell'Istituto presenta un'economia ancora prevalentemente agricola e pertanto risente della crisi che ha investito il settore in tutto il meridione, con un tasso di disoccupazione in linea con il dato regionale. Anche il tasso di immigrazione conferma la tendenza regionale. A causa delle risorse umane e finanziarie insufficienti, L'Ente Locale (Libero Consorzio Comunale) incontra difficoltà nella gestione delle esigenze delle scuole superiori e nella erogazione dei fondi ordinari.

### Servizi presenti sul territorio



La città è dotata di una gamma abbastanza completa di offerte che andrebbero comunque integrate al fine di consentire formazioni corrispondenti a tutte le esigenze lavorative che il tessuto produttivo dinamico può esprimere.

Servizi territoriali:

- Il centro di servizi museali e culturali ospitato presso l'ex Collegio dei Gesuiti
- La biblioteca e l'archivio storico comunali ospitati nei locali del Collegio dei Padri Gesuiti
- La Cittadella dei Giovani
- Il centro Congressi e Sala Mostre nell'ex Cinema Marconi

Servizi socio-sanitari

- Ospedale S. Vito e S. Spirito
- Medicina di base
- Consultorio familiare
- SerD (Servizi per le tossicodipendenze)



-Dipartimento salute mentale

-Servizio di psicologia

-Ufficio educazione alla salute

-N.P.I. (Servizio di neuropsichiatria infantile)

Impianti polisportivi

-Complesso polisportivo "Lelio Catella"

- Palazzetto dello Sport

-Centro polisportivo

Nel territorio di riferimento sono presenti delle interessanti emergenze culturali e archeologiche, fra cui in primis il Parco archeologico di Segesta.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli studenti frequentanti l'Istituto provengono da un contesto socio-economico eterogeneo. Gli



studenti di origine straniera frequentati l'Istituto sono poco numerosi e comunque ben inseriti nel gruppo classe e appartenenti a famiglie integrate nel tessuto sociale del contesto d'arrivo. Inoltre sia per il Liceo Classico sia per lo Scientifico gli alunni iscritti al primo anno si concentrano più numerosi nelle fasce alte per voto all'esame di licenza media, con una percentuale che riflette il dato provinciale, regionale e nazionale o lo supera di poco. Negli ultimi anni la scuola si è aperta con rinnovata energia ai processi di inclusività, confrontandosi con i bisogni educativi speciali, e in particolare con i DSA e la disabilità, dimostrandosi pronta e sensibile nel mettere in atto strategie e metodologie didattiche inclusive.

Vincoli:

Un numero elevato di alunni della scuola (circa il 30%) è costituito da pendolari, dato che l'Istituto ha un bacino d'utenza che abbraccia circa 10 comuni limitrofi ad Alcamo. Il confronto fra i diversi contesti socio-economici porta ad una percentuale di situazioni di disagio superiore al dato medio regionale e nazionale. Infatti, riguardo il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni, si conferma quanto già registrato, ovvero un costante passaggio da livelli alti o medi a un livello medio-basso per entrambi i licei. Tale dato scaturisce probabilmente dal forte esodo intellettuale che ha caratterizzato il territorio negli ultimi anni a causa della crisi economica, accentuata dai due anni di pandemia.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto opera in un'area caratterizzata da un potenziale turistico di straordinario valore, sul quale si va investendo, seppur con una certa lentezza. La ricchezza artistica e ambientale costituisce un'opportunità di riferimento culturale nella prassi didattica, ma anche di intervento attivo sul territorio. Si sono attivati canali di positiva interlocuzione e collaborazione con l'amministrazione comunale per progetti e interventi condivisi.

Vincoli:

Il territorio di riferimento dell'Istituto presenta un'economia ancora prevalentemente agricola e gli investimenti nel settore turistico sono stati frenati dalla pandemia, pertanto il tasso di disoccupazione, seppure lievemente inferiore al dato regionale, è senz'altro alto. Anche se il tasso di immigrazione a livello provinciale supera il dato regionale, la presenza di immigrati nel territorio di riferimento è modesta e ha una limitata incidenza sulla popolazione scolastica.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



La sede del Liceo Scientifico e' di costruzione abbastanza recente e offre i vantaggi di un fabbricato funzionale in un'ottica moderna degli spazi scolastici, compresi i laboratori e la palestra. L'edificio del Liceo Classico presenta aule ampie e ben coibentate e illuminate. Entrambi gli istituti sono facilmente raggiungibili e dotati di parcheggio interno. Tutte le aule di entrambe le sedi sono corredate di LIM e PC e in alcuni casi di tavolette grafiche e monitor touch. Entrambe le sedi presentano spazi destinati alla biblioteca, servizio che la scuola sta incentivando anche con l'implementazione del patrimonio librario e con l'utilizzo di biblioteche digitali. Le fonti di finanziamento, oltre quelli statali, sono sostanzialmente quelle dei Fondi strutturali, del PNRR e del PNSD.

Vincoli:

La struttura del Liceo Classico manca di una palestra e gli spazi interni destinati ad attività sportive non sono adeguati. A tale carenza si è in parte ovviato negli anni usufruendo, mediante una convenzione con il Comune di Alcamo, della palestra comunale che ha permesso alle classi di praticare le attività sportive per una parte del monte ore del curriculum di educazione fisica. La coibentazione dell'edificio del Liceo scientifico è inadeguata, con conseguenti escursioni termiche notevoli. Alcuni spazi esterni risultano poco funzionali. I laboratori scientifici e informatici non sempre sono pienamente fruibile a causa dell'assenza in organico di tecnici di laboratorio. La scuola chiede da anni l'inserimento in organico di un adeguato numero di unità di personale tecnico, dal momento che il numero di unità è inadeguato alle esigenze e non stabile. A causa delle risorse finanziarie insufficienti, l'Ente Locale (Libero Consorzio Comunale) incontra difficoltà nella gestione delle esigenze delle scuole superiori e nella erogazione dei fondi ordinari.

---

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di docenti in servizio con contratto a tempo indeterminato risulta cospicua rispetto a quella dei docenti con contratto a tempo determinato, e superiore rispetto alle altre realtà di riferimento. I dati relativi al periodo di servizio continuativo dei docenti mostrano delle percentuali superiori alla media nazionale evidenziando un positivo fattore di stabilità. L'analisi dei dati anagrafici mostra significative percentuali di docenti nella fascia tra 45 e 54 e più di 55 anni, dato che incrementa il livello di esperienza. La competenza professionale e quella riguardante l'utilizzo di strumenti multimediali risultano elevate. Le competenze informatiche del corpo docente si attestano su livelli buoni, anche grazie ai percorsi di formazione effettuati dall'inizio della pandemia. La scuola ha le risorse professionali per gestire in autonomia sia il sito web sia le procedure necessarie ad organizzare la maggior parte delle attività con strumenti di elaborazione automatica. La continuità di incarico del DS e DSGA va a vantaggio dell'organizzazione generale dell'istituto. I docenti di sostegno collaborano fattivamente con i cdc per promuovere attività di inclusione, così



come gli assistenti alla comunicazione e all'autonomia.

Vincoli:

L'analisi dei dati anagrafici mostra una bassa percentuale di docenti di età inferiore a 35 anni (meno del 2%) che si attesta al di sotto delle altre medie di riferimento. Le certificazioni linguistiche possedute dal personale docente risultano ancora in numero modesto, nonostante si siano intrapresi percorsi di formazione per l'insegnamento in modalità CLIL. Al di là dei docenti di lingua straniera, pochi docenti, infatti, hanno competenze linguistiche di livello B1 o B2 e uno solo di livello C1.

---



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

## MISSION E VISION

Il nostro Liceo persegue l'obiettivo di garantire il diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali di ciascuno, secondo principi di equità, di non discriminazione, di pari opportunità.

Assieme agli obiettivi specifici di apprendimento propri di ciascuna articolazione liceale presente nell'Istituto, l'attività educativo-didattica dovrà continuare a perseguire o a consolidare e potenziare, nell'ambito degli obiettivi prioritari individuati dal comma 7 Legge 107/2015, i seguenti:

□ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, nella pratica e nella cultura musicale e nelle espressioni artistiche;

□ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno e di tutti; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

□ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, della tutela dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

□ sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento alla educazione alimentare e al rigetto dell'uso di alcol e di sostanze stupefacenti che generano dipendenze patologiche, nonché liberi dalle cosiddette "nuove" dipendenze (gioco d'azzardo e videogiochi, internet e telefonini...) e dalle nuove forme di disagio adolescenziale;

□ sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, alla information literacy;

□ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;



## LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2025-2028

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- prevenzione della dispersione scolastica e delle forme più accentuate di frequenza irregolare, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, nonché le istituzioni civili, culturali, religiose;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

L'offerta formativa del nostro Liceo vuole dunque costituire un contributo decisivo alla formazione umana e culturale degli studenti, mediante l'acquisizione della padronanza dei linguaggi, della capacità di leggere e interpretare i sistemi simbolici, di individuare le molteplici correlazioni tra i saperi, di attivare costruttive relazioni per orientarsi nelle dinamiche delle innovazioni scientifiche e tecnologiche e dei paradigmi culturali del mondo contemporaneo e affrontare, con gli strumenti necessari, gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

La nostra scuola si fa carico della costruzione di saperi disciplinari non fini a se stessi, ma orientati alla formazione di cittadini capaci di esercitare il pensiero critico in chiave progettuale, di prendere decisioni personali autonome e di fare scelte consapevoli e responsabili, nonché di esercitare responsabilmente i propri diritti-doveri in ambito locale, nazionale e globale. Pertanto deve svolgere un'azione di promozione e di stimolo culturale, essere laboratorio permanente di studio, ricerca e sperimentazione, capace di sviluppare interazioni proficue con le varie realtà sociali, economiche, culturali, non solo in ascolto rispetto ai bisogni dell'utenza, ma anche in grado di proporsi quale polo di elaborazione culturale, per contribuire anche alla crescita culturale del territorio.

Lo sbocco naturale (anche se non esclusivo) di uno studente liceale è proprio negli studi universitari e il raggiungimento di una solida base di conoscenze e competenze, al di là del valore legale del titolo di studio, è requisito indispensabile non solo per raggiungere le "competenze chiave di cittadinanza", ma per avere la possibilità effettiva di proseguire proficuamente il proprio percorso di formazione.

La vita stessa nell'ambiente scolastico dell'Istituto Ferro rappresenta un campo privilegiato per acquisire ed esercitare i diritti e i doveri di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze sociali e civiche che consentono la partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

A queste si legano, in modo interdipendente, le competenze chiave definite dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2018:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il processo di apprendimento/insegnamento, in un Liceo, trova il suo fine precipuo nella conoscenza della società e della cultura sia antica che contemporanea nella complessa articolazione delle loro implicazioni.

Se quando si parla di tradizioni si vuole intendere non "conservazione", ma "coscienza della continuità storica" (G. Pasquali), la conoscenza della espressione linguistica della civiltà antica è il modo più diretto, sicuro e fecondo di cogliere questa continuità. Antonio La Penna giustamente afferma che lo studio della civiltà classica deve avere le funzioni fondamentali di formare il gusto letterario ed artistico, di formare una coscienza storica e civile, di formare la mente ai metodi della conoscenza della natura.

Al centro dell'insegnamento del latino e del greco c'è la lettura dei testi, una lettura filologicamente corretta, attenta ai valori estetici e di pensiero propri dell'autore, e insieme condotta con adeguata sensibilità alla spiritualità individuale e sociale dell'uomo moderno, secondo varie e libere interpretazioni della cultura antica che si tengano in stretto contatto "con le correnti importanti e vive del pensiero storico contemporaneo e non si attardino in vecchi miti" (I. Lana).

Alla cultura greco-romana è assegnato un posto di privilegio nella formazione dell'anima europea. Ciò avviene, dice bene E. Spranger, perché si tratta di un'alta cultura incontestabilmente creativa, perché essa costituisce la base storica della nostra civiltà europeo-cristiana, perché la civiltà antica è una civiltà conclusa e proprio per questo si presenta come un modello su cui si può esercitare tutta l'analisi possibile. Ogni cultura ha la sua storia e con essa deve fare i conti: la cultura che caratterizza la nostra identità nazionale è cresciuta e si è sviluppata sul latino.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Proprio per questo il Liceo deve concentrarsi nello studio della civiltà antica come fonte di comparazione fra il presente e il passato. La salvaguardia della cultura classica nella formazione dei giovani assume, oggi, grande importanza per la creazione di un'identità europea, la radice comune cui rifarsi e in cui riconoscersi.

L'insegnamento della Matematica e delle Scienze, che sono le materie caratterizzanti il corso di studio del Liceo Scientifico e che costituiscono il linguaggio di tutte le discipline scientifiche, è finalizzato sia all'acquisizione di tecniche sempre più complesse sia all'appropriazione da parte degli studenti di un metodo che, oltre a concorrere alla loro formazione intellettuale, costituisca un tipo di approccio allo studio efficace in ambiti diversi da quello specifico.

Lo studio di tutte le discipline scientifiche offre inoltre agli studenti gli strumenti necessari per leggere la complessità della realtà contemporanea, sempre più marcatamente segnata dallo sviluppo scientifico e tecnologico, per comprendere in modo consapevole i meccanismi che la regolano e prevederne l'evoluzione. L'acquisizione delle competenze digitali è, certo, tema sviluppato nel primo biennio di ciascun percorso all'interno della disciplina Matematica. Ma è, al contempo, frutto del lavoro "sul campo" proprio di tutte le discipline. L'utilizzo delle TIC, infatti, è strumentale al miglioramento del lavoro in classe e come supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca, al recupero e agli approfondimenti personali degli studenti.

Anche le materie letterarie e storico-filosofiche concorrono allo sviluppo complessivo della personalità degli allievi e offrono l'occasione per appropriarsi del patrimonio della cultura occidentale e dei valori che da essa discendono e che hanno caratterizzato la nostra storia. Perciò sarà opportuno dare anche ampio spazio alla promozione della cultura umanistica e alla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali (D.Lgs. 60/2017), nonché alle iniziative già consolidate di potenziamento della lingua inglese (corsi e stage linguistici, progetti interculturali, progetti europei, potenziamento di esperienze di mobilità studentesca internazionale, progetti e-twinning, ecc.).

Nell'elaborazione del PTOF per il triennio 2025-2028, l'Istituto intende proseguire il proprio impegno nel:

- Sostenere gli studenti più fragili al primo e al secondo biennio del liceo scientifico e del liceo classico, per consolidare la riduzione delle percentuali dei giudizi sospesi, che si è registrata nel triennio precedente;
- Valorizzare le eccellenze;
- promuovere le competenze chiave e di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire la



propria formazione personale, mediante anche l'utilizzo critico degli strumenti espressivi e l'uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale.

La scuola intende, infatti,

-potenziare comportamenti improntati su cittadinanza attiva e consapevole, anche in prospettiva europea;

-sperimentare le abilità linguistiche e di comunicazione;

-far maturare autonomia personale nell'organizzazione dei propri stili di apprendimento e nei percorsi di orientamento, nella capacità di progettazione e realizzazione.

Nella prassi didattica rientrerà l'educazione ambientale e alla salute, le iniziative per la prevenzione di comportamenti a rischio, le iniziative di approfondimento dei valori costituzionali ed europei. Sarà data priorità e impulso alle attività curricolari ed extracurricolari che favoriscono l'acquisizione delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, mediante la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, l'accoglienza, l'inclusione e la condivisione.

Si intende riconoscere come prioritaria l'esigenza di elaborare percorsi di riflessione comune e condivisa sulla delicata e complessa dimensione della valutazione (formativa, sommativa, nel suo rapporto con le misurazioni oggettive) nonché della calibratura e attendibilità delle prove scritte, siano esse strutturate e semistrutturate che libere. In quest'ottica dovrà essere potenziato il ruolo dei dipartimenti, allo scopo di rafforzare il confronto sulle scelte dei percorsi didattici, degli approcci metodologici, delle modalità delle verifiche ecc. Occorre recepire quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato), con particolare riferimento alla riforma prevista per l'Esame di Stato, tenendo presente che la valutazione: a) "ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli allievi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (D.Lgs 62/2017, art.1 comma 1);

b) deve essere coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le indicazioni nazionali per il curricolo e le linee guida (DPR 89/2010);

c) è effettuata dai docenti singolarmente e collegialmente nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti;

d) deve essere tempestiva e trasparente.



Pertanto obiettivi prioritari per il triennio 2025-2028 saranno:

- Superare il mero utilizzo della valutazione sommativa, diretto all'accertamento di conoscenze relative a contenuti disciplinari, in favore della valutazione formativa, promotrice di crescita personale, aperta all'analisi delle competenze anche trasversali acquisite e in via di acquisizione
- Promuovere nelle azioni di valutazione la dimensione dell'autovalutazione e le strategie pedagogiche di sostegno motivazionali;
- Porre attenzione, nel processo di valutazione, alla comunicazione, alla collaborazione con gli altri, alla relazione educativa, all'errore come risorsa pedagogica, a sviluppare processi di autostima.

Anche il piano di formazione docenti darà ampio spazio alla valutazione. La valutazione sarà coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le indicazioni nazionali per il curricolo e le linee guida (DPR 89/2010); sarà effettuata dai docenti singolarmente e collegialmente nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti; sarà tempestiva e trasparente.

È opportuno proseguire nell'azione di cura dell'ambiente (inteso non solo nel senso di spazi, ma anche nel senso di relazioni umane, di "clima" relazionale), affinché l'esperienza nel nostro liceo possa essere, per ciascuno, un tempo propizio di crescita personale. In questo senso vanno anche incoraggiate azioni e iniziative di personalizzazione, cura e miglioramento del decoro e della bellezza negli ambienti scolastici, visite nel territorio per una conoscenza più approfondita del patrimonio artistico-ambientale su cui sono iscritti le tracce della nostra storia.

Bisogna continuare a promuovere i servizi e le azioni volte a garantire piena accoglienza, prendere in carico azioni didattiche personalizzate al fine di assicurare il successo formativo e la piena inclusione degli alunni con BES e agli alunni con disabilità.

#### Didattica digitale integrata

Nel triennio 2022-2025 si intende valorizzare le opportunità introdotte dalla didattica digitale integrata, in questi anni, un'acquisizione importante che non va dispersa, perché rappresenta una risorsa importante nella pratica didattica quotidiana.

#### Innovazione didattica

L'Istituto intende, nel triennio, 2025-2028, proseguire il processo di innovazione didattica avviato



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

negli anni scolastici precedenti, intervenendo nei seguenti ambiti:

- a) formazione docenti sull'uso delle piattaforme didattiche, delle potenzialità del registro elettronico, dell' e-learning;
- b) implementazione e ammodernamento della dotazione tecnologica della scuola anche mediante le risorse provenienti dal PNSD, dai PON FESR, dalle Azioni PNRR;
- d) introduzione, il consolidamento e la diffusione di nuove metodologie didattiche che, mediante l'utilizzo anche del digitale, favoriscano l'inclusione.



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il traguardo formativo dell' IISS "G. Ferro" viene definito in modo specifico attraverso la programmazione dei singoli Dipartimenti di materia che fissano, per ciascun ambito disciplinare, i seguenti obiettivi formativi, cioè i saperi considerati fondamentali, e le competenze che si intendono far acquisire agli studenti.

### **per l'area comunicativa:**

- acquisire un uso della lingua corretto e adeguato alle varie situazioni di lettura e di comunicazione
- esprimere concetti e idee progressivamente complessi in forma pertinente e distintiva
- valorizzare e migliorare il giudizio estetico
- riflettere con competenza sui meccanismi del linguaggio, padroneggiando una terminologia appropriata

### **per l'area delle scienze:**

- acquisire metodiche di lavoro ed eseguire esperienze di laboratorio:
- comprendere i caratteri propri dell'indagine scientifica, in continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale
- formulare ipotesi e padroneggiare il metodo sperimentale
- impostare e risolvere problemi specifici d'ogni disciplina
- acquisire rigore logico e concettuale
- interpretare dati sperimentali o fenomeni utilizzando i concetti appresi: tradurre una sequenza di conoscenze e/o informazioni in uno schema organizzato in modo coerente

### **per l'area antropologico-sociale:**

- comprendere i fenomeni e leggere i dati con l'applicazione dei concetti appresi: elaborare e utilizzare mappe concettuali per interpretare le dinamiche storicamente definite nella complessità dei loro aspetti
- operare confronti e stabilire relazioni (tra fenomeni storico-sociali):
  - (a) comprendere il concetto di «diversità» come segno d'originalità e specificità umana, territoriale e storica
  - (b) assumere il valore della «tolleranza» come elemento di ricchezza e stabilità nella società attuale
- riconoscere, comprendere e gestire le modalità di espressione attinenti la corporeità



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028





## Scelte organizzative

### Organizzazione

La partecipazione attiva alla vita scolastica avviene prevalentemente in momenti collegiali.

I Consigli di classe aperti a tutte le componenti si riuniscono secondo il calendario comunicato annualmente. È prevista altresì la possibilità di indire Consigli di classe straordinari su richiesta del coordinatore di classe o per iniziativa dei rappresentanti degli studenti o dei genitori, sulla base di motivazioni ampie e documentate.

Il **Dirigente scolastico** e gli Organi Collegiali sovrintendono alla gestione organizzativa dell'istituto.

### Consiglio di Istituto

È l'organo di governo dell'istituzione scolastica autonoma. Ne fanno parte il Dirigente scolastico, 8 docenti, 4 studenti, 2ATA e 4 genitori, con incarico triennale; solo la rappresentanza studentesca viene rinnovata annualmente. Esso delibera in merito a: finalità educative generali, bilancio preventivo e conto consuntivo, regolamento interno, calendario e orario scolastico, regolamento delle visite guidate e dei viaggi di istruzione. La giunta esecutiva, presieduta dal Dirigente scolastico e composta dal Direttore amministrativo, e da un docente, uno studente, un ATA e un genitore ha il compito di proporre al Consiglio d'Istituto il Piano annuale e, in concorrenza con il dirigente scolastico, le modifiche parziali al Piano annuale.

### Collegio dei docenti

È composto dai docenti ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Delibera sulla didattica della scuola. Si articola al suo interno in "commissioni di lavoro" e in "dipartimenti di materia".

### Consiglio di classe

È composto dai docenti della classe e presieduto dal docente coordinatore; si riunisce periodicamente ed è aperto almeno tre volte l'anno anche alla componente alunni e genitori. La partecipazione degli alunni e dei genitori al Consiglio di classe è garantita dalla presenza dei rispettivi rappresentanti, eletti ogni anno in numero di due per ciascuna componente. Le operazioni di valutazione avvengono alla sola presenza dei docenti e del Dirigente scolastico.

Il Consiglio di classe verifica il processo di insegnamento-apprendimento per operare eventuali correttivi, dà pareri sullo svolgimento dei corsi di recupero e approfondimento, sulle proposte di adozione dei libri



di testo, sui viaggi di istruzione, sulle uscite didattiche e le visite guidate. Inoltre esprime pareri in materia di richiesta di passaggi di corso, secondo i principi dettati dal Regolamento di istituto.

### Dipartimenti disciplinari

Sono organi collegiali formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina, preposti per prendere decisioni comuni su determinati aspetti importanti della didattica, al fine di concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico. Durante le riunioni di dipartimento, i docenti discutono circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline e individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali. Compito dei dipartimenti è anche la progettazione degli interventi di recupero, all'adozione dei libri di testo e all'acquisto di materiale utile per la didattica. Le riunioni dei dipartimenti si svolgono almeno in tre momenti dell'anno scolastico.

### Collaboratore vicario

- sostituzione del D.S., con delega alla firma;
- collaborazione nell'organizzazione delle attività educative e didattiche;
- attuazione di azioni di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato e di gestione dell'emergenza.
- coordinamento e presidenza delle riunioni informali e formali, supporto organizzativo e assistenza agli organi collegiali, alle commissioni, ai gruppi di lavoro e agli altri organismi collegiali;
- stesura di circolari, comunicazioni di servizio, comunicazioni alle famiglie, convocazioni degli organi collegiali;
- predisposizione del calendario annuale degli impegni connessi alla funzione docente;
- gestione dell'orario di servizio, dei permessi brevi, del recupero ore, della sostituzione dei docenti assenti;
- gestione delle autorizzazioni per ingresso in ritardo e uscite anticipate di singoli alunni e classi;
- cura, d'intesa con il DS e con la F.S. di riferimento, dei rapporti con l'utenza e con enti esterni;
- vigilanza sul divieto di fumo (accertamento e contestazione) e sul corretto uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici nel liceo scientifico in coerenza con il regolamento di istituto.

### Secondo Collaboratore del DS e Referenti di plesso

- collaborazione nell'organizzazione delle attività educative e didattiche;
- sostituzione del D.S., con delega alla firma;
- attuazione di azioni di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione in caso di pericolo



grave ed immediato e di gestione dell'emergenza.

- coordinamento e presidenza delle riunioni informali e formali, supporto organizzativo e assistenza agli organi collegiali, alle commissioni, ai gruppi di lavoro e agli altri organismi collegiali;
- verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti e cura degli adempimenti conseguenti d'intesa con il Dirigente scolastico;
- gestione dell'orario di servizio, dei permessi brevi, del recupero ore, della sostituzione dei docenti assenti;
- gestione delle autorizzazioni per ingresso in ritardo e uscite anticipate di singoli alunni e classi;
- assistenza e vigilanza sugli alunni nelle attività ordinarie e straordinarie, ivi comprese assemblee di istituto, manifestazioni ed iniziative diverse rispetto alla didattica ordinaria;
- predisposizione variazioni orario dei docenti e delle classi e sostituzione docenti assenti;
- cura, d'intesa con il DS e con la F.S. di riferimento, dei rapporti con l'utenza e con enti esterni;
- vigilanza sul divieto di fumo (accertamento e contestazione) e sul corretto uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici nel liceo scientifico in coerenza con il regolamento di istituto.